

# LEGNANO NEWS

## APIL: il premio Fabio Vignati a Gian Angelo Mainini

CRONACA / LEGNANO    domenica 25 febbraio 2018    537 Letture





Gian Angelo Mainini, già presidente di Confindustria Alto Milanese ed ex presidente del Cluster LE2C, oggi, domenica 25 febbraio, è stato insignito del Premio Fabio Vignati al merito professionale "per aver saputo aggregare nell'ambito del settore termoelettromeccanico le

*eccellenze imprenditoriali del territorio raggiungendo prestigiosi traguardi internazionali e mantenendo il proprio impegno in importanti ruoli istituzionali, associativi ed amministrativi territoriali".*

L'assegnazione del riconoscimento all'interno della tavola rotonda indetta dalla Associazione Periti Industriali di Legnano sul tema: "Evoluzione dei problemi energetici nella realtà attuale: produzione, trasmissione e distribuzione" alla quale sono intervenuti, oltre a Luca Donelli (Presidente di LE2C) e Stefano Besseghini (Presidente di RSE e Vice Presidente di LE2C), anche Giuseppe Scarpa (Presidente di Confindustria Alto Milanese) e Paolo Heiniger (Presidente di APIL). Ha coordinato i lavori il giornalista del Sole 24 ore Stefano Natoli.

L'amministrazione comunale è stata rappresentata dall'assessore Gianluca Alpoggio

### **Immagini a cura di Luigi Frigo**

(Marco Tajè)



[http://www.legnanonews.com/news/cronaca/913546/apil\\_il\\_premio\\_fabio\\_vignati\\_a\\_gian\\_angelo\\_mainini](http://www.legnanonews.com/news/cronaca/913546/apil_il_premio_fabio_vignati_a_gian_angelo_mainini)





ISTITUZIONI, TERRITORIO | 26 FEBBRAIO 2018



## Premio APIL 2018 a Gianni Mainini

**Premio “Fabio Vignati” al merito professionale, giunto alla sua ventinovesima edizione ed istituito da APIL, consegnato dal presidente Heiniger al dott. Gian Angelo “Gianni” Mainini. Al convegno riflessioni sullo sviluppo ambientale del territorio.**



Legnano – Si è svolta domenica 25 febbraio alle 10.00 la cerimonia di consegna del Premio “Fabio Vignati” al merito professionale, giunto alla sua ventinovesima edizione ed istituito da APIL, Associazione Periti Industriali e Laureati di Legnano: a ricevere il prestigioso riconoscimento è stato il dott. Gian Angelo “Gianni” Mainini, noto imprenditore nel campo dei trasformatori, ex assessore e sindaco di Inveruno (dal 1985 al 1995), nonché ex presidente di Confindustria Altomilanese e del

Metadistretto per la Termoelettromeccanica, attualmente denominato Lombardy Energy Cleantech Cluster.

Mainini, inoltre, è anche Presidente del Centro Studi Marcora, istituito per ricordare la figura e l'opera del senatore Giovanni Marcora, che fu sindaco, leader politico e ministro del governo italiano, al quale è anche intitolato il "Premio Europeo Giovanni Marcora per l'agricoltura, l'alimentazione e l'ambiente".

Per arricchire la mattinata, APIL ha organizzato una tavola rotonda su un tema di grande attualità come lo sviluppo tecnologico in campo energetico, invitando degli esponenti di spicco del panorama italiano ed internazionale, come Luca Donelli, presidente Lombardy Energy Cleantech Cluster e Stefano Besseghini, Presidente RSE Riserva Sistema Energetico Milano: il Presidente di Confindustria Altomilanese Scarpa ha aperto i lavori ringraziando il sindaco Fratus, l'assessore Alpoggio e la consigliera uscente Carolina Toia, per poi ricordare che Mainini è stato suo predecessore nell'importante ruolo che ricopre, aggiungendo che i cluster si sono rivelati fondamentali nel tempo per la Lombardia e, più in generale per la nazione.



La crisi economica che ha tenuto in scacco l'economia mondiale negli ultimi anni, nel nostro territorio è stata, a suo parere, gestita bene ed ormai superata, grazie all'export, che costituisce il 50 % dell'attività imprenditoriale locale e che ha tenuto a galla la regione, pronta ora a ripartire.

Paolo Heiniger, presidente APIL, ha poi ringraziato i presenti e ricordato che il Premio "Fabio Vignati" è giunto nel 2018 alla sua 29ma edizione: Oscar Nova vice e poi presidente

dell'associazione, ad esempio, era stato il decimo premiato con questo riconoscimento e Renzo Macchi il tredicesimo. Il tema scelto per l'incontro di ieri mattina era di stretta attualità e particolarmente importante per il territorio ed APIL, nata nell'ormai lontano 1951, lo ha proposto nella consapevolezza che uno dei compiti dell'associazione è sempre stato di tenere alto il livello di competenze dei soci, vicini al contesto cittadino: non a caso, esiste un altro premio, dedicato a "lavoro e famiglia", che viene conferito prendendo in considerazione famiglie del territorio, giunte almeno alla terza generazione imprenditoriale, fatto che le rende significative per continuità, lungimiranza, capacità gestionale ed appartenenza al tessuto socioeconomico locale.

Stefano Natoli, ex giornalista del Sole 24 ore, ha moderato la mattinata e passato parola al primo relatore Luca Donelli, presidente Lombardy Energy Cleantech Cluster, per parlare di energie tecnologicamente avanzate, tema della giornata.





Donelli si è dapprima congratulato con APIL per la volontà di premiare costantemente le eccellenze ed ha poi illustrato le caratteristiche del Cluster lombardo che si occupa di energia e ambiente, concentrandosi su sostenibilità e sviluppo per migliorare sempre nel tempo. Il distretto di termoelettromeccanica era nato nel 2009, quando si prospettava all'orizzonte un vero e proprio Rinascimento dell'energia nucleare, che poi non si è realizzato: il Cluster è però



rimasto unito per i valori e gli ideali di fondo che accumulavano le imprese partecipanti, che continuano a contribuire all'ecosistema industriale e tecnologico italiano. Per proseguire su questa strada di sviluppo, sarà sempre più importante un'efficace comunicazione veicolata dai media.

Attualmente, si parla di quattro linee programmatiche da seguire: energia in senso globale, energia idrica efficiente, ecosostenibilità ed impatto manifatturiero: con le nuove tecnologie, ad esempio, è ora possibile individuare anche i micro inquinanti emergenti e tracciarli con precisione, per arrivare ad una normativa che fissi i parametri in cui le aziende devono rientrare. E poi importante capire la finanziabilità dei progetti presentati dalle aziende stesse e dagli istituti di ricerca ed il Cluster se ne occupa seguendo modalità di lavoro diffuse a livello europeo.

Tra gli interventi dei due relatori, si è inserito anche un breve discorso del sindaco di Legnano Gianbattista Fratus. Eccone un estratto.



Stefano Besseghini, Presidente RSE Riserva Sistema Energetico Milano, nel suo intervento sottolinea l'importanza del buon esempio, convinto che il Cluster lombardo sarà più competitivo ed efficiente di quello nazionale: l'energia di oggi è la connettività, ed il premiato "Mainini, che fa trasformatori, lo sa molto bene".

Il Sistema elettrico italiano è tra i migliori d'Europa e quindi del mondo, il rischio di trovarsi con validi competitor arriva più dal mercato cinese che non da quello americano; l'erogazione di energia elettrica da tempo non è più problematica, bensì altamente affidabile e gli elementi esogeni che contribuiscono alla qualità del servizio della rete sono sostenibilità e lotta all'inquinamento.



L'aggettivo che va per la maggiore in ambito tecnologico ultimamente è "smart": "per me, più che intelligente, questo termine significa adattativo e comunicativo in sé stesso, con automatismo nel correggersi in corso d'opera. Il prossimo passo sarà la velocità di comunicazione dei sistemi ed il concetto di IOT, legato ad internet, dove i sistemi impareranno a dialogare da soli", dice Besseghini.

La potenzialmente infinita quantità di Terabyte di dati da archiviare, rappresenta attualmente il più grande consumo di energia del pianeta: i centri di archiviazione sono dei grandissimi



"energivori" e si condividono il primato con la mobilità, altro tema di moda da due anni a questa parte. I Lombardi vivono in una "camera a gas", costituita dalla zona più inquinata d'Europa.

Il mercato ETS è nato proprio per tenere sotto controllo le emissioni di CO2, nell'ottica del concetto che "puoi emettere, ma paghi" e poi c'è invece la realtà EDS, costituita da edifici, trasporti e agricoltura: quello dei trasporti è

l'unico settore rimaneggiabile e fondamentale per una più incisiva gestione del sistema energetico, è darsi strumenti per costruire gli scenari affidabili e riproducibili che i politici possano poi valutare per stabilire le normative.

Natoli ha passato poi la parola ad Aurelio Caironi, segretario APIL, che ha ringraziato anche il Sindaco di Inveruno presente alla mattinata ed illustrato le motivazioni che hanno spinto l'associazione a premiare Mainini, passando poi la parola al direttore scientifico del Centro Studi Marcora Gianni Borsa, giornalista professionista e grande amico del premiato, che ha raccontato la storia eclettica di quest'ultimo, spiegando tutte le caratteristiche che lo hanno reso un punto di riferimento a più livelli sul territorio.

Si è infine svolta la cerimonia di premiazione.

Sarah Zambon

<https://www.sempionenews.it/territorio/premio-apil-a-gianni-mainini/>



## **INVERUNO** Il riconoscimento viene dato a chi ha aggregato le eccellenze del territorio **Il premio «Fabio Vignati» a Gianni Mainini**

**INVERUNO** (gmn) Premio «Fabio Vignati al merito professionale» a **Gian Angelo Mainini**. Il premio viene conferito per aver saputo aggregare nell'ambito del settore termoelettromeccanico le eccellenze imprenditoriali del territorio, raggiungendo prestigiosi traguardi internazionali e mantenendo il proprio impegno in importanti ruoli istituzionali, associative



Gian Angelo Mainini

amministrativi territoriali. Il premio è stato assegnato da Associazione Periti Industriali e Laureati.

«E' un riconoscimento dell'impegno non solo imprenditoriale - commenta Mainini - ma anche civile, politico, culturale per la promozione dell'economia e dell'eccellenza del territorio».

Mainini è nato a Inveruno nel 1943. Laurea in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano.

Consulente di organizzazione aziendale con lo Studio Ambrosetti, titolare dal 1980 della Elettromeccanica Colombo Sas di Mesero, società attiva nella costruzione di trasformatori, che gestisce insieme ai figli. Promotore del Metadistretto per la Termoelettromeccanica poi Energy Cluster, vicepresidente e poi presidente del medesimo fino al marzo 2017. Vicepresidente di Confindustria Alto Milanese dal 2009 e poi presidente dal 2011 al 2015. Amministratore pubblico come assessore alle Finanze e poi sindaco di Inveruno dal 1985 al 1995. Presidente del Centro Studi Marcora di Inveruno e dal 2016 del Raggruppamento divisioni patrioti Alfredo di Dio.

# IL GIORNO

Martedì 27 febbraio 2018

**LEGNANO** PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO ALL'IMPREDITORE, GIÀ SINDACO DI INVERUNO

## A Gianangelo Mainini il premio Vignati dell'Apil

**IMPREDITORE**, ma non solo. Gianangelo Mainini è stato insignito dall'Apil, l'associazione dei periti industriali di Legnano, del premio Fabio Vignati. Mainini, come Vignati, è stato imprenditore (oggi, raggiunti i 75 anni di età, si limita ad amministrare l'azienda lasciata ai figli), ed è stato per 10 anni sin-

daco di Inveruno come Vignati era stato sindaco di Legnano dal 1923 al 1932 (gli ultimi sei anni da podestà). A Legnano la figura di Mainini è nota anche per il suo impegno in Confindustria Alto Milanese: presidente del gruppo meccanici, vicepresidente e poi dal 2011 al 2015 presidente. A questo incarico è seguito quello di presidente dell'Energy Cluster, l'ag-

gregazione delle aziende del settore energetico, che ha lasciato da pochi mesi. Propugnatore del verbo «fare squadra» e allievo dell'ex ministro Giovanni Morca, oggi Mainini ne persegue il pensiero attraverso l'omonimo centro studi, di cui è presidente, e la guida dell'associazione partigiana cattolica «Alfredo Di Dio».

G. Ch.

